MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 - Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 - Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12.03.2022 - Serie Generale;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 17 febbraio 2022, n. 28, con il quale è stata emanata la "Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022";

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Serie Generale - Supplemento Ordinario n. 50, concernente "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 25 del 10 febbraio 2022, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 884 del 21 febbraio 2022, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la citata tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'anno 2022 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2022;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120,

recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali” (cosiddetto “Decreto Semplificazioni”);

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (cosiddetto “Decreto Semplificazioni bis”);

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, con il quale è stato approvato il nuovo regolamento per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, nonché del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi e aggiornamenti annuali;

VISTO il Decreto direttoriale n. 33/90 del 28.02.2022 di approvazione del Programma Biennale 2022/2023 per gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00, aggiornato da ultimo con Decreto direttoriale n. 33/1174 del 03.11.2022;

VISTO l’art. 1 “Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure” del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell’Amministrazione Generale, del personale e dei servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015 che ribadisce l’obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30.12.2015 - Serie Generale - Supplemento Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l’art. 37 “Aggregazioni e centralizzazione delle committenze” del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla citata Legge di Stabilità 2016;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla G.U. n. 297 del 21.12.2016 – Serie Generale - Supplemento Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica con particolare riferimento all’acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29.12.2017 - Serie Generale - Supplemento Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31.12.2018 - Serie Generale - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30.12.2019 - Serie Generale - Supplemento Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30.12.2020 - Serie Generale - Supplemento Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31.12.2021 - Serie Generale - Supplemento Ordinario n. 49;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in una ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che l'art. 4, comma 3-quater, del D.L. n. 95/2012, come convertito con modificazioni dalla Legge n. 2012/135, ha stabilito che, per la realizzazione di quanto previsto dall'art. 20 del D.L. n. 83/2012, Consip S.p.A. svolge altresì le attività di centrale di committenza relativamente "ai contratti-quadro ai sensi dell'articolo 1, comma 192, della legge 30 dicembre 2004, n. 311";

CONSIDERATO che l'art. 20, comma 4, del D.L. n. 83/2012, come convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, ha affidato a Consip S.p.A., a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto medesimo, "le attività amministrative, contrattuali e strumentali già attribuite a DigitPA, ai fini della realizzazione e gestione dei progetti in materia, nel rispetto delle disposizioni del comma 3";

CONSIDERATO che Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. n. 163/2006, ha indetto una gara a procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, per l'affidamento dei Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Realizzazione di Portali e Servizi on-line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni come da bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S251 del 28.12.2013 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 151 del 27.12.2013, inviando ai fornitori la lettera di invito a presentare offerta, prot.n. 24280/2014 in data 19 settembre 2014;

CONSIDERATO che Consip S.p.A. a seguito dell'aggiudicazione del Lotto 1 – Servizi di Cloud Computing Consip S.p.A. ha stipulato un Contratto Quadro – CIG 55187486EA con il Raggruppamento Aggiudicatario, composto dalle aziende Telecom Italia S.p.A. (n.q. di mandataria), Enterprise Services Italia S.r.l. (già HPE Services Italia S.r.l.), Poste Italiane S.p.A. e Postel S.p.A.;

CONSIDERATO che Consip S.p.A. ha sottoscritto con il citato RTI l'Addendum n. 4 al Contratto Quadro SPC Cloud Lotto 1 del 13 aprile 2021 con il quale lo stesso si intende prorogato di ulteriori 12 (dodici) mesi, con scadenza al 20 luglio 2022;

CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale n. 33/334 del 07.06.2021 è stato disposto di concludere con il raggruppamento Telecom Italia S.p.A., Enterprise Services Italia S.r.l, Poste Italiane S.p.A. e Postel S.p.A., mediante sottoscrizione di apposito contratto esecutivo, l'affidamento per i servizi di Cloud Computing (IAAS/PAAS/SAAS), in esecuzione del contratto quadro Lotto 1 stipulato da Consip S.p.A. secondo quanto previsto nella gara "Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Realizzazione di Portali e Servizi on-line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni";

CONSIDERATO che in attuazione di quanto disposto dal Decreto Direttoriale n. 33/334 del 07.06.2021, in data 15/06/2021 è stato sottoscritto il contratto esecutivo n. 1780237250586001COEV3, protocollo n. 33/2297 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il citato RTI, per una durata dii 12 (dodici) mesi;

CONSIDERATO che il Decreto-legge del 17 maggio 2022, n. 50 all'art. 49, comma 2, ha esteso la durata temporale di tutti i lotti del Contratto Quadro Cloud sino al 31.12.2022, pertanto anche i Contratti Esecutivi possono essere estesi sino a tale data;

CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale n. 33/554 del 16.06.2022 è stato disposto di concludere con il raggruppamento Telecom Italia S.p.A. (n.q. di mandataria con Enterprise Services Italia S.r.l, Poste Italiane S.p.A. e Postel S.p.A.), mediante sottoscrizione di apposito contratto esecutivo, l'affidamento per i servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa, in esecuzione del Contratto Quadro Lotto 1 "Servizi

di Cloud Computing" - CIG 55187486EA, stipulato da Consip S.p.A. secondo quanto previsto nella gara "Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Realizzazione di Portali e Servizi on-line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni";

CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale n. 33/775 del 10.08.2022 è stato approvato il Contratto Esecutivo n. 1780237250586001COEV4 del Contratto Quadro "Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Realizzazione di Portali e Servizi on-line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni" Lotto 1 - CIG 92803524BD, tra il Raggruppamento costituito da Telecom Italia S.p.A. (n.q. di mandataria del RTI con Enterprise Services Italia S.r.l., Poste Italiane S.p.A. e Postel S.p.A.) e la Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, assunto al prot. con il n. 33/4102 del 24.06.2022;

CONSIDERATO dunque che il suddetto contratto è previsto pervenire a scadenza il 31 dicembre 2022;

VERIFICATA l'assenza di AQ e Convenzioni Consip cui aderire per soddisfare lo specifico fabbisogno innanzi descritto;

CONSIDERATO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha necessità di disporre in maniera continuativa dei Servizi SaaS per la conservazione qualificata dei documenti amministrativi informatici, quali registro giornaliero di protocollo, comunicazioni obbligatorie, fatture passive, contratti e Posta Elettronica Certificata (PEC), per uno spazio complessivo fino a 13.000 GB, a partire dal 01.01.2023 e fino al 30.09.2023;

CONSIDERATO che tale necessità dell'Amministrazione persiste sino al momento in cui non vengano rese disponibili da Consip S.p.A. nuove iniziative funzionali al soddisfacimento del fabbisogno rappresentato o non siano verificate possibili soluzioni alternative;

CONSIDERATO che Il servizio di Telecom Italia Trust Technologies, società interamente controllata da TIM ed erogatrice del servizio, è la soluzione di conservazione digitale a norma, qualificata AgID, che consente di mantenere inalterate nel tempo le caratteristiche di autenticità, integrità, intelligibilità, riservatezza, accessibilità e fruibilità dei documenti informatici e delle loro aggregazioni, indipendentemente dall'obsolescenza dei formati elettronici e dall'evoluzione tecnologica;

CONSIDERATO che non è conveniente ed efficace per l'azione amministrativa in relazione a quanto innanzi rappresentato, in questa fase, il passaggio ad operatore diverso dall'attuale fornitore Telecom Italia S.p.A., P.IVA 00488410010, con sede in Via Gaetano Negri n. 1;

RITENUTO che occorre procedere all'acquisizione dei suddetti servizi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) gestito dalla Consip S.p.A. (Consip);

DATO ATTO, con riguardo al fabbisogno di cui trattasi, di aver visionato, sul sito www.acquistinretepa.it, l'iniziativa "SERVIZI", attualmente attiva, del MePA, all'interno della categoria "Servizi di archiviazione dati";

CONSIDERATO che l'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, detta una disciplina in deroga all'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 per gli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto equivalente siano adottati entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che il citato art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, dispone, al comma 2, lettera a), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

ACCERTATA, pertanto, l'affidabilità e l'idoneità della società Telecom Italia S.p.A. rispetto all'esecuzione dei servizi di cui trattasi essendo lo stesso in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto dell'odierno affidamento, come richiesto dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021;

RITENUTO che lo strumento denominato "Trattativa diretta" è, tra gli strumenti messi a disposizione da Consip sulla piattaforma informatica www.acquistinretepa.it, quello maggiormente idoneo all'acquisizione dei servizi di cui trattasi in quanto permette all'Amministrazione di contrattare direttamente con il fornitore individuato sulla base di valutazioni strettamente connesse alle proprie esigenze;

ACCERTATO che, per tutto quanto sopra, ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto dei servizi di cui trattasi alla società Telecom Italia S.p.A. nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1, del Decreto legislativo n. 50/2016 e delle indicazioni fornite dall'ANAC nelle Linee Guida n. 4;

CONSIDERATO che questa Direzione ha provveduto a verificare la regolarità contributiva della società Telecom Italia S.p.A., con sede in Via Gaetano Negri n. 1 – P.IVA 00488410010, mediante acquisizione del DURC prot. INAIL_34736726, rilasciato in data 23.09.2022 e custodito agli atti degli Uffici della Direzione stessa;

RITENUTO che occorre effettuare una Trattativa diretta, ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016, con la società Telecom Italia S.p.A., con sede in Via Gaetano Negri n. 1 – P.IVA 00488410010, iscritta all'iniziativa "SERVIZI" - categoria "Servizi di archiviazione dati", e individuata sulla base di quanto innanzi esplicitato per la fornitura di "Servizi SaaS di conservazione qualificata di documenti amministrativi informatici, per uno spazio complessivo fino a 13.000 GB";

STIMATO il costo massimo della fornitura in € 138.000,00 (euro centotrentottomila/00) IVA esclusa, da sottoporre a ribasso mediante Trattativa diretta;

CONSIDERATO che la valutazione della congruità del costo della fornitura è stata effettuata rispetto ad affidamenti similari effettuati nel corso degli anni da questa Direzione, e nello specifico al costo mensile del contratto Esecutivo n. 1780237250586001COEV4 del Contratto Quadro "Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Realizzazione di Portali e Servizi on-line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni" Lotto 1 - CIG 92803524BD in corso di esecuzione;

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici di questa Direzione e in particolare il documento "Specifiche Tecniche";

RAVVISATA la conformità dell'odierno affidamento alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la sottoscritta è stata incaricata, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del D.lgs. n. 165/2001, della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 e per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 03 giugno 2022, registrato alla Corte dei Conti il 29 luglio 2022 n. 2095, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Stefania Rupe, l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale la dott.ssa Stefania Rupe – Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il Decreto direttoriale n. 885 del 13 settembre 2022, registrato ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 428 del 23 settembre 2022, con la quale la dott.ssa Stefania Rupe è delegata alla firma degli atti inerenti ai capitoli di spesa individuati nell'Allegato A, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nell'allegato B al decreto ministeriale n. 51 del 16 marzo 2022, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2022;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione procederà ad effettuare una Trattativa diretta, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, nel rispetto della momentanea sospensione dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. n. 50/2016, nell'ambito del MePA, iniziativa "SERVIZI" – categoria "Servizi di archiviazione dati" con il fornitore Telecom Italia S.p.A., con sede in Via Gaetano Negri n. 1 – P.IVA 00488410010 per un importo a base d'asta pari a € 138.000,00 (IVA esclusa) per la fornitura del servizio individuato in premessa.

Articolo 2

Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 è la dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del capitolo di bilancio 1746.

Il Direttore Generale
Maria Condemi

Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E
DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"